

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1750

Trasferimento risorse per il funzionamento dell'ARPAL e per il rafforzamento delle politiche attive per il lavoro. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011. Disposizioni in merito alle risorse di cui all'art. 18 della legge regionale 29/2018.

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, congiuntamente con l'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea e all'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata, ciascuno per la parte di specifica competenza, dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, dal Dirigente della Sezione Personale, dott. Nicola Paladino e dal Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferiscono quanto segue:

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con deliberazione 8 febbraio 2021, n. 215;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con decreto 19 febbraio 2021, n. 45;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 263 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- La determinazione direttoriale 24 marzo 2022, n. 3 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad oggetto "Conferimento delega all'assolvimento delle attività di ordinaria amministrazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla Dott.ssa Arbore - Art. 24, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "MAIA 2.0", adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, e ss.mm.ii che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 51/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale n. 52/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO CHE:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89" ha disposto che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183 è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro;
- in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui, all'articolo 1 comma 1, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";
- con legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 sono state, quindi, introdotte "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";
- l'articolo 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, 91;
- la successiva deliberazione 7 marzo 2019, n. 409 ha dato avvio all'operatività della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha stabilito il conferimento delle funzioni in materia di politiche attive del lavoro svolte dai Centri per l'Impiego dalle Province e dalle Città metropolitane alle Regioni, disponendo il trasferimento del relativo contingente di personale. Nel corso del 2018 si è conclusa la procedura di ricollocazione nell'organico regionale del personale transitato dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari;
- il comma 793 dell'articolo 1 della suddetta legge n. 205/2017 stabilisce che "Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle Città metropolitane e delle Province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa Regione o dell'Agenzia o Ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica..." ;
- come disposto dall'art. 1, comma 794, della legge n. 205 del 2017, "allo scopo di completare la transizione in

- capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150", i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018;
- l'art. 18 della L.R. n. 29 del 29.06.2018 stabilisce che alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della medesima legge regionale si provvede con le risorse trasferite di cui all'art. 1, comma 794 della L. 205/2017.

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario apportare una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 per il pagamento delle utenze ARPAL ancora intestate a Regione Puglia in attesa del completamento da parte della suddetta Agenzia delle volture e per il pagamento degli arretrati per i dipendenti regionali in servizio presso ARPAL a seguito del nuovo CCNL.

Tutto ciò premesso, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

***Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del
Regolamento (UE) n. 2016/679
Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA COLLEGATI AL CAPITOLO DI ENTRATA E2056267

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.
18.02	CNI (1) U _____	ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI PER IL LAVORO PUBBLICI	15.01	U.1.01.01.01.000
10.05	CNI (2) U _____	SPESE PER UTENZE E CANONI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CPI	15.01	U.1.03.02.05.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA CASSA
18.02	U1501005	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI PER IL LAVORO PUBBLICI	15.01	U.1.01.01.01.000	- 1.271.819,00
18.02	U1501025	QUOTA PREMIALE DI FINE SERVIZIO - L.R. 13/12/83 N. 2 - PERSONALE IMPIEGATO NEI CENTRI PER L'IMPIEGO	15.01	U.1.04.02.01.000	- 40.000,00
18.02	CNI (1) U _____	ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI PER IL LAVORO PUBBLICI	15.01	U.1.01.01.01.000	+ 900.000,00
10.05	CNI (2) U _____	SPESE PER UTENZE E CANONI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CPI	15.01	U.1.03.02.05.000	+ 411.819,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Personale e della Sezione Provveditorato ed Economato.

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, congiuntamente con l'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea e all'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che ai successivi impegni di spesa derivanti dalla presente deliberazione provvederanno i Dirigenti della Sezione Personale e della Sezione Provveditorato ed Economato con successivi atti;
5. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione Personale

Dott. Nicola Paladino

Il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato

Dott. Francesco Fabio Plantamura

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

Dott. Ciro Imperio

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore proponente

Giovanni Francesco Stea

Il Vice Presidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea e dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che ai successivi impegni di spesa derivanti dalla presente deliberazione provvederanno i Dirigenti della Sezione Personale e della Sezione Provveditorato ed Economato con successivi atti;
5. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2022	19	29.11.2022

TRASFERIMENTO RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ARPAL E PER IL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE
 ATTIVE PER IL LAVORO. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI
 DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE
 REGIONALE 29/2018.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 28-11-2022 12:08:37
 Seriale certificato: 645075
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TIMT =
 C = IT

